

**REGOLAMENTO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE
E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2 PER L'ANNO
SCOLASTICO 2020/2021.**

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTI** il Documenti tecnici sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, tramessi dal CTS - Dipartimento della protezione civile;
- VISTO** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. del 03 agosto 2020, n.80, Adozione del Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia;
- VISTA** la Nota 13 agosto 2020, n. 1436, Trasmissione verbale CTS e indicazioni al Dirigenti scolastici e il relativo verbale del 12 agosto 2020, n. COVID/0044508;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 413 del 30 giugno 2020 con la quale è stato approvato il calendario scolastico per le istituzioni scolastiche statali e paritarie dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e di secondo grado del Lazio per l'anno scolastico 2020/2021;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;
- VISTO** il Protocollo quadro "Rientro in sicurezza" Ministero P.A. e sindacati del 24 luglio 2020;
- VISTO** il Protocollo d'Intesa Ministero dell'Istruzione e sindacati scuola per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTA** la Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;
- VISTO** il Piano per la ripartenza 2020/2021, Manuale operativo, a cura dell'USR Veneto;

VISTO il documento “Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza. 10 suggerimenti per la stesura di checklist utili alla ripartenza”, a cura dell’USR Emilia Romagna;

VISTO il documento “Proposte operative per i dirigenti scolastici”, del Politecnico di Torino;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATO il documento “Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche”, INAIL 2020;

CONSIDERATO il Rapporto ISS COVID 19 N.58/2020, Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia;

CONSIDERATO Protocollo sicurezza 0-6

CONSIDERATO il Protocollo di Sicurezza- Integrazione DVR dell’Istituto

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto con delibera n. 15 del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera n. 43 del 12 dicembre 2019;

CONSIDERATA l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e dell’organico dell’autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguati alle esigenze scolastiche;

ACQUISITO il parere favorevole del Comitato d’Istituto per le misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro;

INTRODUZIONE

Il presente regolamento ottempera a quanto esposto nel “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19” (6 agosto 2020) nonché a linee guida, documenti programmatici, atti, indicazioni espressi in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza nazionale. Si inserisce, inoltre, nella più ampia prospettiva della prevenzione del rischio sul posto di lavoro (D.L. 81/08). Ciò premesso, per quel che riguarda l’applicazione delle norme occorre tener conto di quanto segue:

- La specificità della scuola come posto di lavoro si espleta nella funzione educativa svolta da tutti coloro che a vario titolo intervengono nella vita scolastica e che qualifica l’ambiente di apprendimento. Nell’interrelazione e nella fecondità dei rapporti, adulti e studenti sono coinvolti in percorsi di crescita comune, in una sorta di generatività reciproca.
- L’applicazione delle norme, pertanto, tiene conto della valenza educativa di ciascun atto che deve mirare a responsabilizzare e a coinvolgere. Si realizza, inoltre, in una dimensione di trasversalità delle conoscenze con espliciti riferimenti all’educazione civica.
- Gli effetti della pandemia hanno riscontri (ansia stress, isolamento...) sul vissuto di studentesse e studenti la cui effettiva portata potrà essere valutata solo in futuro. I necessari interventi di prevenzione dovranno tener conto di ciò. È necessario, pertanto, porre in atto strategie affinché gli alunni, coinvolti nella relazione educativa, percepiscano attenzione, cura e protezione nei loro confronti e apprendano a compiere, in reciprocità, azioni proficue e collaborative.

E in questo vicendevole “prendersi cura” il regolamento ha la sua “mission” e la sua intima ragion d’essere.

REGOLAMENTO

Quanto di seguito esposto è da considerarsi come una integrazione del Regolamento di Istituto, soprattutto relativamente alla parte I, sezioni “Orari”, “Spazi” “Rapporti scuola-famiglia”, e alla

parte III, "Organizzazione e funzione dei soggetti educativi: diritti e doveri". In allegato sono presenti i seguenti documenti: "Materiale di riferimento" "Glossario"

ART. 1 – FINALITÀ

Le seguenti finalità sono sottese all'elaborazione del documento:

- a) prevenzione e riduzione del rischio di contagio del Covid 19;
- b) coinvolgimento fattivo di tutte le componenti della scuola senza il quale è difficilmente realizzabile un rispetto adeguato delle regole;
- c) formazione ed informazione

ART. 2 – IGIENIZZAZIONE, IGIENE PERSONALE, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

2.1 Igienizzazione:

- a) gli ambienti scolastici sono adeguatamente sanificati per il rientro di docenti ed alunni a scuola
- b) sono assicurate una adeguata pulizia giornaliera approfondita e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro, di superfici, oggetti di uso comune, comprese strumentazioni ed attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo-classe, con predisposizione di un cronoprogramma e documentazione di interventi;
- c) è altresì effettuata ulteriore pulizia straordinaria di ambienti ed oggetti a contatto con persona eventualmente sintomatica;
- d) si provvede all'uso di materiale detergente con azione virucida di cui deve essere conservata scheda prodotto e istruzioni. L'utilizzo deve avvenire nel rispetto di regole di sicurezza. A riguardo gli utenti degli ambienti scolastici devono comunicare eventuali intolleranze ed allergie;
- e) è garantita l'adeguata e frequente areazione di tutti i locali, con particolare attenzione ai servizi igienici;
- f) si provvede a pulizia di quest'ultimi ogni volta che un alunno ne faccia uso;

- g) il personale scolastico provvede a mantenere il proprio piano di lavoro in ordine, rimuovendo gli oggetti usati al termine dell'uso per consentire l'ordinaria igienizzazione ("clean desk policy")

2.2. Igiene personale

- a) Sono presenti distributori di gel igienizzante all'ingresso, nei bagni ed in zone ad uso comune, da utilizzare prima e dopo l'accesso;
- b) è raccomandato il lavaggio frequente con acqua e sapone, o la disinfezione periodica con gel igienizzante, di mani e guanti, se indossati, secondo le buone prassi divulgate dagli organi competenti, soprattutto prima e dopo l'accesso ad aule e laboratori, l'utilizzo di attrezzature e oggetti di uso comune, i pasti e dopo aver gettato fazzoletti.

2.3 Sistemi di protezione

- a) Si esige il rispetto del distanziamento (distanza minima interpersonale pari ad un metro) come principale misura di contenimento del virus. Quando potrebbe non essere garantito, si prevedono procedure adeguate e l'uso di dispositivi;
- b) l'uso di mascherine chirurgiche è obbligatorio per tutti, adulti e alunni dai sei anni in su, per l'ingresso nell'edificio scolastico;
- c) tutto il personale scolastico deve indossare la mascherina chirurgica nella scuola e nelle sue pertinenze; chi abbia intenzione di usare anche la visiera, deve farne comunicazione all'istituzione scolastica, che si premurerà di fornire i dispositivi;
- d) i collaboratori scolastici della scuola dell'Infanzia indossano camici e guanti durante lo svolgimento del servizio
- e) mascherine e guanti devono essere smaltiti in appositi contenitori, la scuola deve, pertanto, indicare la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili
- f) in considerazione del fatto che l'abbigliamento a scuola deve rispondere ad esigenze di sicurezza ed igienico-sanitarie (art. 17.2 del regolamento di istituto), si richiede che gli alunni indossino calzature per le quali non sia necessario l'uso di lacci, al fine di prevenire rischi di contaminazioni

ART. 3 – SPAZI

3.1 Entrate e uscite.

➤ 3.1.1 Disposizioni generali

- a) Entrate e uscite devono essere organizzate in modo da evitare soste ravvicinate e, quando necessario, sono contingentate;
- b) è predisposta adeguata segnaletica orizzontale per il distanziamento necessario e relativamente ai percorsi da effettuare;
- c) sono differenziati percorsi interni e relativamente all'ingresso e all'uscita dalla struttura;
- d) la temperatura corporea di tutto il personale scolastico è registrata quotidianamente prima dell'ingresso negli spazi scolastici e rilevata esclusivamente con il termometro a distanza;
- e) non è consentito l'ingresso a scuola in presenza di febbre (superiore a 37,5) e altri sintomi influenzali;
- f) non è consentito l'ingresso nell'edificio scolastico anche in presenza di altre situazioni di pericolo: contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, o se soggetti a quarantena o ad isolamento fiduciario

➤ **3.1.2 Eventuali visitatori**

- a) Va ridotto il più possibile il numero di visitatori ricorrendo a modalità di comunicazione a distanza e limitando gli accessi a casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa. È vietato, pertanto, l'ingresso al pubblico, tranne che per appuntamento, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico;
- b) è vietato l'ingresso negli uffici di segreteria al di fuori degli orari di ricevimento previsti per famiglie e docenti. L'espletamento di pratiche deve avvenire secondo le idonee procedure di sicurezza. Pertanto le richieste sono esposte attraverso lo sportello a vetri situato di fianco alla porta di accesso. Sono identificate, con apposita segnaletica, aree idonee di interscambio e di attesa per il pubblico;
- c) genitori, esercenti la potestà genitoriale e delegati maggiorenni possono accedere a scuola in seguito ad autorizzazione del Dirigente Scolastico oppure se chiamati per prelevare gli alunni per motivi di salute. L'attesa ha luogo in spazi dedicati;
- d) ciascun visitatore ammesso deve compilare l'apposita modulistica di registrazione con dati anagrafici, recapiti telefonici, data di accesso e durata della permanenza e deve procedere con autocertificazione riguardante l'assenza di situazione di pericolo (vedere **Disposizioni generali**);
- e) è obbligatorio l'uso di dispositivi di mascherine durante la permanenza;
- f) l'entrata e l'uscita devono essere organizzate in modo da evitare soste ravvicinate

➤ **3.1.3 Gli alunni**

Gli orari di ingresso e di uscita sono organizzati in modo da evitare assembramenti e consentire il distanziamento stabilito. Sono, quindi, attuate procedure per evitare affollamento ed assembramento. La scuola provvede a fornire tempestiva comunicazione riguardante modalità di ingresso e uscita sia in modalità digitale che con cartellonistica. Nello specifico:

- a) nei diversi plessi dell'istituto comprensivo sono stabiliti percorsi di ingresso e di uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale che gli alunni devono percorrere durante le operazioni di ingresso e di uscita;
- b) le classi della scuola dell'Infanzia entrano a gruppi separati attraverso le due entrate del plesso;
- c) le classi della scuola primaria di Via dell'Archeologia entrano a gruppi separati: terze, quarte e quinte dal cancello principale, prime e seconde dal cancello retrostante sul giardino (attese dai docenti in giardino davanti alle aule);
- d) le classi della scuola primaria di Via Aspertini entrano a gruppi separati dal cancello principale e da quello retrostante davanti alle aule a piano terra;
- e) le classi della scuola secondaria entrano a gruppi separati dai cancelli principale e retrostante
- f) al suono della campana di ingresso gli alunni, dotati di mascherine chirurgiche (dai sei anni in su), devono raggiungere le aule didattiche assegnate, in maniera rapida e ordinata, rispettando gli orari stabiliti ed il distanziamento fisico, seguendo i percorsi indicati. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici;
- g) durante le operazioni di ingresso e di uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule;
- h) una volta raggiunta la propria aula gli alunni prendono posto al proprio banco dove possono levare le mascherine. Non è consentito alzarsi dal proprio posto;
- i) la mascherina è utilizzata all'ingresso, negli spostamenti, in giardino, durante i momenti ricreativi;
- j) L'uscita ha luogo conformemente a quanto esposto relativamente all'ingresso, mantenendo un adeguato distanziamento e con l'uso delle mascherine chirurgiche, secondo i tempi stabiliti
- k) per quel che riguarda la scuola dell'infanzia, genitori e delegati che accompagnano i bambini o li ritirano da scuola, devono effettuare un ingresso contingentato, al fine di

garantire il distanziamento richiesto; per lo stesso motivo, i genitori, dopo aver attuato tali operazioni, devono allontanarsi rapidamente dalla scuola e dalle sue pertinenze.

3.2 Gestione di spazi comuni

- a) Limitare al minimo indispensabile gli spostamenti all'interno dell'edificio, seguendo la segnaletica adesiva apposta nelle aree comuni;
- b) usare mascherine chirurgiche;
- c) evitare assembramenti nella gestione di spazi comuni (aule docenti, zona ristoro, palestra, mensa, zona fotocopie), mantenendo il distanziamento necessario;
- d) operare per una limitazione delle riunioni in presenza utilizzando la modalità telematica. Se necessarie, le suddette riunioni avranno luogo con una riduzione al minimo dei partecipanti e le misure adeguate di distanziamento. Per quanto possibile, e quando le condizioni meteorologiche lo consentiranno, l'istituzione scolastica favorirà lo svolgimento di riunioni negli spazi all'aperto;
- e) erogazione di pasti nello spazio adibito a mensa per fasce orarie;
- f) fruizione dei bagni per gli alunni ridotta a casi di effettiva necessità, previa valutazione e consenso di docenti, ed in condizioni di igiene e sicurezza. Allo scopo di ridurre la suddetta fruizione, gli alunni possono bere da bottigliette di acqua portate da casa;
- g) i collaboratori scolastici al piano attuano interventi finalizzati ad evitare abusi di permessi ed assembramenti: controllano, quindi, che entri in bagno un alunno alla volta. Nel caso in cui per l'accesso sia necessaria una fila (come, ad esempio, prima di recarsi a mensa), gli alunni devono disporsi in modo ordinato e distanziato, rispettando i segnali posti sul pavimento;
- h) prima di entrare in bagno è necessario lavare le mani con acqua e sapone o igienizzarle con apposito gel;
- i) successivamente alla fruizione dei servizi igienici è necessario lasciare il bagno in perfetto ordine ed abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone per limitare la produzione di gocce che possono disperdersi nell'ambiente. Prima di uscire, nuovamente si disinfettano le mani con gel igienizzante o si lavano con acqua e sapone;

- j) ciascuno deve segnalare ai collaboratori scolastici eventuali carenze per una fruizione in sicurezza, al fine di un intervento tempestivo;
- k) per la scuola primaria è possibile la ricreazione in giardino, previo l'uso di mascherina. Non sono consentite attività ludico-ricreative che prevedano contatto. Giochi di squadra con la palla sono autorizzati solo in spazi dedicati ed organizzati (palestra e campetto sportivo). I docenti avranno cura di igienizzare la palla prima e dopo il gioco e dovranno vigilare affinché gli alunni mantengano distanziamento tra loro. La fruizione in sicurezza del giardino sarà favorita da scaglionamenti orari della ricreazione;
- l) per la scuola secondaria gli intervalli si svolgeranno all'interno della propria aula. È consentito togliere la mascherina solo per il tempo necessario per consumare la merenda o per bere rimanendo seduti al proprio posto;
- m) agli alunni della scuola secondaria sono consentite due sole uscite per l'uso del bagno al di fuori dell'intervallo;
- n) gli spazi comuni, quali le sale polifunzionale e conferenze, sono utilizzati per l'accoglienza di classi senza docente, giacché in tale situazione non è possibile distribuire alunni in altre classi in caso di insegnante assente. A tale scopo, se necessario, anche la palestra può essere utilizzata come ulteriore spazio di accoglienza;
- o) si invitano gli utenti adulti dell'immobile a prediligere l'uso scale all'ascensore, la cui fruizione deve avvenire possibilmente uno alla volta, comunque nel rispetto del distanziamento e con mascherina.

3.3 Spazio dedicato per casi sospetti

In ciascun plesso è individuato uno spazio idoneo per l'isolamento di persona che presenti sintomi riferibili al Covid 19 (v. l'art. 4: **DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE DI PERSONE SINTOMATICHE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO**)

3.4 Spazio-aula

- a) A ciascuna classe è assegnata un'aula didattica, su determina del Dirigente scolastico e in condivisione con il RSPP e il RLS, secondo la capienza massima di ciascuna aula individuata in relazione al numero degli alunni ed alla eventuale presenza di docente di sostegno e/o di figure di supporto agli alunni diversamente abili;
- b) si fa divieto assoluto di assembramento in ogni momento dell'attività educativo-didattica e ricreativa;

- c) il transito verso i diversi settori della scuola, in luoghi interni ed esterni, è consentito solo se accompagnati dai docenti, indossando la mascherina chirurgica, rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica;
- d) In ogni classe sono utilizzati mascherine, guanti e igienizzante come segue:
- i docenti in classe devono usare i dispositivi di protezione (mascherina) e igienizzare frequentemente le mani;
 - in caso di necessità temporanea di riduzione di distanza, gli insegnanti devono adottare le adeguate misure di protezione (visiera, guanti o igienizzazione delle mani).
 - per quel che riguarda la correzione degli elaborati, si devono adottare opportuni accorgimenti per evitare la contaminazione dei materiali;
 - la mascherina non viene usata dagli alunni quando si è seduti al banco o in sala mensa. Deve essere riposta in apposito idoneo contenitore personale e conservata in modo adeguato. I bambini della scuola primaria, in particolare, dovranno riporre il contenitore con la mascherina nella tasca del grembiule. A tale proposito, l'uso del grembiule è obbligatorio, anche nei periodi (nel mese di settembre e successivamente al 15 maggio) in cui il regolamento di istituto ne esonera l'uso. Nei suddetti periodi è consentito, comunque, che gli alunni che indossino T-shirt blu e pantaloni (come da regolamento) possano levare i grembiuli a scuola ponendoli sugli schienali delle proprie sedie;
- e) indumenti quali giacche e sciarpe devono essere appesi all'attaccapanni da ciascun alunno laddove è scritto il proprio nome;
- f) non è consentito scambio di materiali, pertanto ciascun alunno deve essere fornito del materiale necessario per il lavoro scolastico;
- g) in considerazione del divieto, come da regolamento, dell'uso dei cellulari a scuola, per quel che riguarda il loro ritiro agli studenti della scuola secondaria di primo grado si procede come segue:
- il docente presente alla prima ora ritira i cellulari che vengono riposti in contenitori personali, su cui sono affisse targhette con i nomi dei proprietari. L'insegnante ha cura di indossare i guanti prima di aprire i contenitori, infine i cellulari vengono riposti nelle scatole dedicate
 - il docente presente all'ultima ora, dopo aver indossato i guanti, apre i contenitori per consentire agli alunni di prendere il cellulare

- i docenti della prima e ultima ora pongono attenzione affinché il telefono venga toccato solo ed esclusivamente dal proprietario;
- h)** nelle classi è permesso lasciare pochi oggetti, al fine di garantire la massima disinfezione quotidiana;
- i)** agli alunni della scuola primaria non è consentito di portare lo zaino a casa, all'interno è riposto il materiale di ciascuno: quaderni, libri, articoli di cancelleria, materiale per l'igiene (il cui uso sarà disciplinato dai docenti). Gli zaini sono posizionati lungo le pareti dell'aula, distanziati tra loro e al termine delle lezioni saranno posti sulle sedie. Lo zaino potrà essere toccato solo da chi ne è proprietario;
- j)** sono consentiti solo armadi chiusi a chiave o con lucchetto posizionati in luoghi dedicati fuori dall'aula, non sono consentite scaffalature aperte;
- k)** non può essere affisso alle pareti materiale cartaceo o altro materiale che non può essere pulito ed igienizzato;
- l)** si opera per il coinvolgimento degli alunni nella gestione delle situazioni (ad esempio insegnando regole di corretta "etichetta respiratoria") anche in tempi dedicati per l'apprendimento delle disposizioni, la riflessione e la rielaborazione di esperienze.

ART. 4 – DISPOSIZIONI PER LA GESTIONE DI PERSONE SINTOMATICHE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui nella scuola una persona sviluppi sintomi compatibili con il Covid 19 si deve procedere come segue:

- a)** isolamento in uno spazio dedicato, senza creare allarmismi o stigmatizzazione, provvedendo per il ritorno al personale domicilio;
- b)** per quel che riguarda alunni con sintomi compatibili con Covid 19 presenti a scuola:
 - il docente chiama il Collaboratore Scolastico che provvede al loro isolamento e in aula dedicata e alla comunicazione alle famiglie
 - gli alunni sono sorvegliati dal personale, in attesa di genitori o delegati
 - successivamente i genitori contatteranno il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso ed eventuali azioni successive

- il personale responsabile Covid-19 si informa delle successive condizioni di salute dell'alunno contattando la famiglia
- se confermato il contagio, deve fornire al dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe e dei membri del personale operante nella scuola che sono stati a contatto con il caso confermato nelle quarantotto ore precedenti all'insorgenza dei sintomi per un efficace *contact-tracing* e l'isolamento di eventuali focolai;
- c) è richiesta la collaborazione dei genitori a segnalare tempestivamente assenze per motivi di salute in modo da poter rilevare *cluster* di assenze nella stessa classe;
- d) qualsiasi intervento (anche relativo ad autocertificazioni all'ingresso) deve essere svolto in ottemperanza del GDPR 679/2016 (in materia di gestione e protezione dei dati personali)

Art. 5 – Disposizioni in caso di mancata ottemperanza alle norme

Il mancato rispetto delle suddette norme comporta grave e rilevante rischio personale ed altrui. Pertanto:

- e) si ribadisce la responsabilità individuale di tutti, del personale, delle famiglie e degli alunni, compatibilmente con l'età e le situazioni;
- f) la mancata osservanza delle regole e il persistere di atteggiamenti scorretti possono comportare interventi di vario genere in considerazione dei soggetti coinvolti: allontanamento, relazioni per il seguito di competenza, sanzioni;
- g) per quel che riguarda gli alunni, il mancato rispetto delle regole
 - condiziona negativamente la valutazione intermedia e finale del comportamento
 - comporta sanzioni deliberate in sede di Consiglio di classe

CONCLUSIONE

Il suddetto regolamento potrà essere soggetto a modifiche e aggiornamenti in rapporto all'evoluzione dello scenario normativo, epidemiologico ed organizzativo. Sarà effettuata puntuale comunicazione delle norme di prevenzione prima dell'ingresso a scuola con cartellonistica e modalità digitale. Si confida nella piena collaborazione di tutti per assicurare il puntuale rispetto delle regole, anche attraverso la firma congiunta del patto di corresponsabilità

educativa (così come integrato in relazione alla recente normativa) quale strumento base dell'interazione scuola-famiglia.

ALLEGATO 1

MATERIALE INFORMATIVO E DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Documenti con indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico inviati al Ministero dell'Istruzione relativamente ad ipotesi di misure contenitive dal 28 maggio 2020 sino al più recente (attualmente in data 02-09-20, vedere il link <http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioNotizieNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=5036>)
- Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- D.M. 26 giugno 2020, n. 39, “Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021” (Piano scuola 2020/2021);
- “Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7

- luglio 2020 in link <http://istruzioneer.gov.it/2020/07/09/a-s-2020-21-e-covid-19-materiali-ripartenza-9-parere-cts-del-7-luglio-2020/?download=19567> ;
- D.M. del 03 agosto 2020, n.80, Adozione del Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia
 - Protocollo quadro “Rientro in sicurezza” Ministero P.A. e sindacati del 24 luglio 2020;
 - “Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche”, INAIL 28 luglio 2020;
 - “Piano per la ripartenza 2020/2021, Manuale operativo, a cura dell'USR Veneto;
 - “Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza. 10 suggerimenti per la stesura di checklist utili alla ripartenza”, a cura dell'USR Emilia Romagna;
 - “Proposte operative per i dirigenti scolastici”, del Politecnico di Torino;
 - Rapporto ISS COVID 19 N.58/2020, Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia Protocollo d'Intesa Ministero dell'Istruzione e sindacati scuola per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
 - Protocollo di Sicurezza- Integrazione DVR dell'Istituto

ALLEGATO 2

GLOSSARIO

Quanto di seguito esposto contiene termini attualmente ricorrenti in diversi contesti di esperienza. Il testo vuole essere strumento di condivisione e di agevole consultazione per una corretta interpretazione delle regole contenute nel regolamento. Ciò premesso, si considerano le seguenti voci:

Coronavirus: costituiscono un'ampia famiglia di virus respiratori di diverso grado di pericolosità

Coronavirus SARS-CoV-2 (COVID 19): malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, presenta un periodo di incubazione più lungo rispetto all'influenza stagionale. Manifesta, però, una contagiosità più elevata.

- **Sintomi:** i sintomi riconducibili al COVID-19 risultano essere simil-influenzali, più o meno gravi e comuni. I sintomi più comuni di COVID-19 sono:
 - febbre $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$ e brividi
 - tosse di recente comparsa
 - difficoltà respiratori
 - perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia)
 - raffreddore o naso che cola
 - mal di gola
 - diarrea (soprattutto nei bambini)

- **Incubazione:** il periodo di incubazione rappresenta il tempo compreso fra l'avvenuto contagio e lo sviluppo di sintomi clinici. Il tempo di incubazione del COVID-19 varia fra 2 e 11 giorni fino ad un massimo di 14. In relazione a ciò è stabilita la durata della quarantena (v. successivamente).

- **Trasmissione** Si trasmette da una persona infetta ad una sana attraverso

questi contatti:

- *droplet*, l'insieme di goccioline di saliva che vengono emesse dalla bocca quando si parla, si tossisce o si starnutisce e che così, nel raggio di un metro, possono raggiungere la bocca, la mucosa nasale o gli occhi di un soggetto sano.
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi. I droplet, infatti, possono contaminare le superfici di oggetti e, in tal modo, causare un contagio per via indiretta attraverso mani non lavate che entrano in contatto con tali superfici
- il contatto diretto con una persona infetta e con suoi oggetti, come fazzoletti, contaminati da secrezioni

Contatto stretto Per "contatto stretto con un caso di COVID-19" si intende una persona che sia stata in contatto con un'altra persona affetta da COVID-19 prima della manifestazione dei sintomi e fino al suo isolamento. Una persona può essere contatto stretto se

- condivide l'abitazione con un caso di COVID-19;
- ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano) o con le sue secrezioni (ad esempio, toccando a mani nude fazzoletti usati);
- ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e per un tempo maggiore a 15 minuti;
- si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- si è trovata in un ambiente chiuso con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza maggiore di 2 metri senza mascherina
- ha condiviso lo stesso mezzo di trasporto (autobus, treno, automobile...) entro la distanza di due posti

Quarantena ed isolamento (citazione da

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioFaqNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=237>)

- **Quarantena** si attua ad una persona sana (contatto stretto) che è stata esposta ad un caso COVID-19, con l'obiettivo di monitorare i sintomi e assicurare l'identificazione precoce dei casi. Per COVID-19 il periodo di quarantena è di 14 giorni successivi alla data dell'ultima esposizione (periodo massimo di incubazione della malattia, se il contatto dovesse avere acquisito l'infezione).
- **Isolamento** consiste nel separare quanto più possibile le persone affette da COVID-19 da quelle sane al fine di prevenire la diffusione dell'infezione,

durante il periodo di trasmissibilità (fino a risoluzione della sintomatologia e a due test negativi per la ricerca di SARS-CoV-2)

Contatto stretto di contatto stretto Qualora un soggetto, ad esempio un alunno o un operatore scolastico, risulti essere “un contatto stretto di un contatto stretto” (quindi un contatto di persona che non risulta al momento infetta, ma è in isolamento a scopo precauzionale), non deve essere posto in quarantena. La situazione cambia, e sono stabiliti specifici interventi, se il contatto stretto in isolamento risulta positivo a test diagnostici disposti dal Dipartimento di Prevenzione.

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame.

Contact tracing: attività di “Rintraccio dei contatti”, fondamentale e finalizzata ad identificare tutti gli individui che sono stati o possono essere stati a contatto con un caso di COVID-19 (confermato o probabile) con particolare attenzione alle 48 ore precedenti alla manifestazione dei sintomi della malattia.

Pulizia, disinfezione, sanificazione: per le definizioni si cita e si fa riferimento alla legge 25 gennaio 1994, n. 82

- **Pulizia:** attività che riguardano “il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza”;
- **disinfezione** attività che riguardano “il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni”;
- **sanificazione** attività che riguardano “il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.”
- Si aggiunge, poi, l'igienizzazione che consiste nella pulizia a fondo con sostanze quali ipoclorito di sodio o candeggina finalizzata a rimuovere o ridurre gli agenti patogeni su oggetti e superfici. Le sostanze impiegate igienizzanti risultano attive nei confronti degli agenti patogeni, ma non sono considerate disinfettanti in quanto non autorizzate dal Ministero della Salute come presidi medico chirurgici.

Riferimenti

<https://www.ausl.bologna.it/per-i-cittadini/coronavirus/faq-covid/definizioni/contatto-stretto>

<https://www.ausl.bologna.it/per-i-cittadini/coronavirus/faq-covid/isolamento-fiduciario-e-sorveglianza/che-cos2019e-l2019isolamento-fiduciario>

http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=4159

<https://www.ats-inubria.it/aree-tematiche/covid-19/isolamento-domiciliare>

<https://www.simg.it/coronavirus-norme-per-lisolamento-domiciliare-fiduciario/>

https://www.omceo.ta.it/images/allegati/Allegato_2.pdf

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/tutto-sul-coronavirus>

DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1997, n. 274 "Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della legge 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione"

<https://www.puntosicuro.it/archivio-news-brevi/pulizia-igienizzazione-disinfezione-sanificazione-iNews1-1751.php>

https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/allegati/Rapporto%20ISS%20COVID%2058_Scuole_21_8_2020.pdf

https://www.uniupo.it/sites/default/files/elfinder_library/parole_dellepidemia_25032020.pdf

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioFaqNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=234>